

LA SALA DI CONVERSAZIONE

0

IL CARNEVALE IN FAMIGLIA

PREZZO D'ABBONAMENTO
PER L'ITALIA
(Compresso la Copertina)

Per un anno . . . It. L. 9 —
Per sei mesi 5 —
Un numero separato . . . 50

Anno I. — 15 gennaio 1872. — Num. 1.

Esce due volte al mese

Le associazioni si ricevono in Milano presso la Casa Editrice Tipografica di Evaristo Pizzetti, Corsia del Giardino, N. 31, e presso tutti i rivenditori di Giornali.

PREZZO D'ABBONAMENTO
PER L'ESTERO
(Compresso la Copertina)

Svizzera It. L. 10 —
Francia > 12 —
Stati Austriaci > 14 —
Inghilterra, Germania,
Belgio, Spagna, Portogallo > 21 —
Un numero arretrato . . . 50

AVVERTENZA — Le lettere e i gruppi non affrancati si respingono — Non si restituiscono i manoscritti

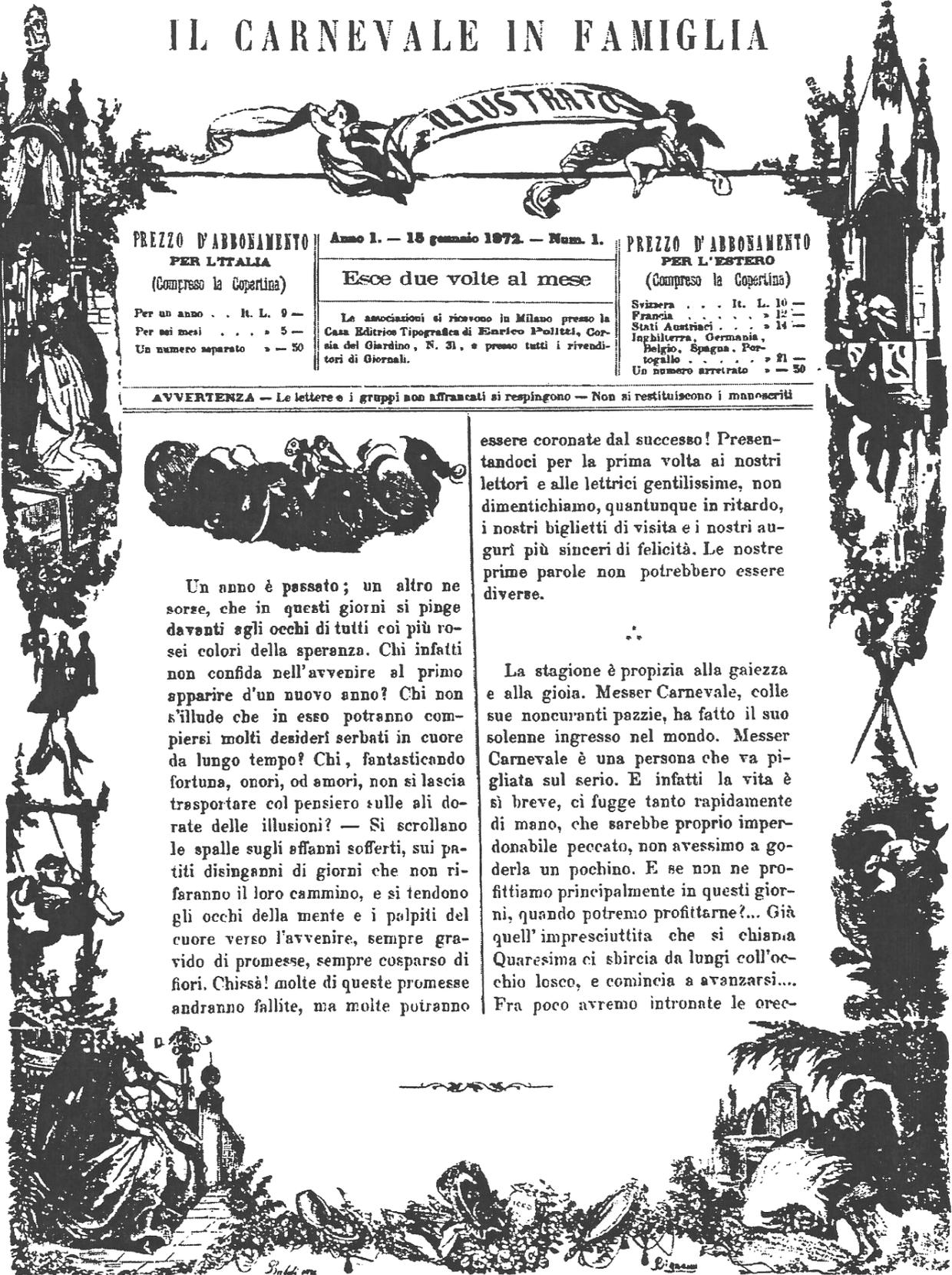


Un anno è passato; un altro ne sorse, che in questi giorni si pinge davanti agli occhi di tutti coi più rosei colori della speranza. Chi infatti non confida nell'avvenire al primo apparire d'un nuovo anno? Chi non s'illude che in esso potranno compiersi molti desideri serbati in cuore da lungo tempo? Chi, fantasticando fortuna, onori, od amori, non si lascia trasportare col pensiero sulle ali dorate delle illusioni? — Si scrollano le spalle sugli affanni sofferti, sui patiti disinganni di giorni che non risaranno il loro cammino, e si tendono gli occhi della mente e i palpiti del cuore verso l'avvenire, sempre gravido di promesse, sempre cosparso di fiori. Chissà! molte di queste promesse andranno fallite, ma molte potranno

essere coronate dal successo! Presentandoci per la prima volta ai nostri lettori e alle lettrici gentilissime, non dimentichiamo, quantunque in ritardo, i nostri biglietti di visita e i nostri auguri più sinceri di felicità. Le nostre prime parole non potrebbero essere diverse.

..

La stagione è propizia alla gaiezza e alla gioia. Messer Carnevale, colle sue noncuranti pazzie, ha fatto il suo solenne ingresso nel mondo. Messer Carnevale è una persona che va pigliata sul serio. E infatti la vita è sì breve, ci fugge tanto rapidamente di mano, che sarebbe proprio imperdonabile peccato, non avessimo a goderla un pochino. E se non ne profitiamo principalmente in questi giorni, quando potremo profittarne?... Già quell'impresciuttita che si chiama Quaresima ci sbircia da lungi coll'occhio losco, e comincia a avanzarsi... Fra poco avremo intronate le orec-





3. Pietro Pontac, primo presidente di Bordeaux, aveva fatto scrivere al disopra della porta del suo gabinetto quattro P, che dovevano significare: *Pierre Pontac premier president*. Un giorno sorprese un *plaideur* che da due ore aspettava nella sua anticamera cogli occhi fissi su quei P, e gli chiese: Sapete, amico mio, che vogliono dire quelle quattro lettere? « Signor si rispose l'altro prontamente; vogliono dire: *Pensare Plaideur Prends Patience*. »



4. Al tempo di Voltaire i biglietti del Teatro Francese portavano scritte le lettere O. T. P. Q. M. V. D., iniziali delle parole di quel verso d'Orazio: *Omne tulit punctum qui miscuit utile dulci*. Alla prima rappresentazione d'Oreste, un burlone interpretò quell'abbreviazione nel modo seguente: *Oreste Tragédie Pitoyable Que Monsieur Voltaire Donne*.

POESIE BIZZARRE

SONETTI

Nella mia mente incapponito sta
Un certo errore madornale, che
Da molti vien commesso e che per me
È colpa tale che perdon non ha.

A cosa per lo più senza unità,
A un discorso nel qual filo non è,
A un concerto, talor se mal si fe'
Il nome di *Pasticcio* ognor si dà.

Pasticcio ??! ma il pasticcio tutto di
Già il sapete ancor voi come io lo so,
È il miglior piatto che si gusti qui;

Se è buona cosa forse soffrirò
Che alle cattive s'applichi così?
No, non fia mai, chè sempre m'opporrò;

E sempre augurerò,
A quel che un nome tal profanerà,
Non pasticci, ma aringhe e baccalà.

A. FALZONI-GALLERANI.

Dammi, Ninetta mia, dammi quel fiore
Di cui le trecce tue si belle adorni,
Danmelo per pietà che qui sul core
Devoto lo terrò finch'io ritorni.

Di noja micidiale e di dolore
Desso consolerà miseri giorni,
Donde la sorte ria vuol che il mio amore
Da te lontano disperato torni.

Donandoti or l'addio di vero affetto
Da te mi parto consolato e altero;
Di me non ti scordar, deh serba in petto
Dolce l'immagine di un amor sincero.

Dovunque io vado, mi vedrò costretto
Di rivolgermi sempre il mio pensiero.

CITAZIONI E RICORDI

In quanto a lodi poi tira pur via;
Incensa per diritto e per traverso;
Loda l'ingegno, loda la mattia,
Loda l'impresa, loda il tempo perso:
Quand'unco non vi sia capo nè coda
Loda, torna a lodare e poi riloda.

GUSTI.

Gran disgrazia mia cara avere i nervi
Troppo scoperti e sempre in convulsione,
E beati color, Dio li conservi,
Che gli hanno si può dire in un coltrone,
In un coltrone di grasso coi fiocchi
Che ripara la nebbia ed i sciocchi.

GUADAGNOLI.

ENIMMA FRANCESE

Des grands desseins aux effets
Je conduis les coeurs magnanimes:
Souvent je protège le crime,
Et prête l'éclat aux bienfaits.

Les hommes sans beaucoup de peine
Ne peuvent me garder la foi,
Et telle ne tient que de moi
La beauté dont elle fait la vaine.

Je suis difficile à trouver,
Et plus encore à conserver:
Mon sort me défend de paraître.

Les curieux me font la cour,
Cependant je cesse d'être
Du moment que je vois le jour.

Sciarada francese

Hôtes charmants de mon premier,
Tendres oiseaux, amants de la nature,
De ma plaintive voix écoutez le dernier,

Qui peint le tourment que j'endure.
Fontaine, o toi dont j'aime le murmure,
Dont la fraîcheur embellit ce rosier,

Ouvre-moi ton doux sein, coule, et sois mon entier:
J'étancherai ma soif dans ton onde si pure.

REBUS

